

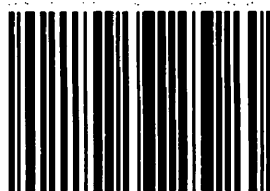


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0002869/11-03-2024



LEX XI

I.S. 1517

02.17.01

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
dott. Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 174 del Reg. Interno.

Oggetto: in merito all'alienazione del complesso immobiliare di Villa Basilewsky e villini Passerini e Borchi a Firenze.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che,

La villa Olga Basilewsky è una struttura che sorge nelle prossimità del centro di Firenze. L'edificio è ubicato nel viale Strozzi, di fronte alla parte del viale che circonda i giardini della Fortezza da Basso e nei pressi del torrente Mugnone. Voluta dal consigliere di collegio Aleksandr Bazilevskij e dalla moglie Olga Nikolaevna per trascorrere periodi di vacanza in Toscana. Alla morte della madre, il figlio Petr Aleksandrovič decise di donare la villa alla pubblica amministrazione per la creazione di un ospedale intitolato alla madre, funzione che ha tuttora con servizi ambulatoriali volti per di più alla dermatologia e al trattamento e cura delle forme di dipendenza;

Il complesso comprende la villa di cui sopra, l'edificio denominato "ampliamento", giardino e resede, e i villini Passerini e Borchi;

L'immobile nel 2010 è passato dalla ASL di Firenze alla Regione Toscana per 20 milioni di euro, ed era stato messo in vendita nel 2019 prima per 10 milioni di euro, poi per 8,45, con un valore più che dimezzato. Ad aggiudicarsi il complesso per una cifra vicina ai 9 milioni di euro è stato un fondo straniero.

Considerato che,

Al momento dell'Avviso pubblico la destinazione urbanistica del complesso era *"individuata nel vigente*

regolamento urbanistico approvato dal Comune di Firenze secondo la seguente articolazione:

- *Sub-sistema e Ambiti: ambito dei tessuti compatti di formazione otto-novecentesca (Zona A);*
- *Disciplina del suolo e degli insediamenti: aree e servizi pubblici e privati di uso pubblico con simbolo a servizi collettivi ed è normati specificatamente art.26 e 35 delle NTA.*

Nel dettaglio si precisa la classificazione per ciascuna porzione del compendio:

Villa e Villini - Emergenze di valore storico architettonico, beni culturali, spazio edificato

Ampliamento - Edificato recente, elementi incongrui, spazio edificato

Giardino e resede - Emergenze di valore storico architettonico, beni culturali, spazio aperto”

In relazione alla porzione denominata “Ampliamento”, a seguito di Delibera di autorizzazione del Ministero per le attività culturali e del turismo n.117/2017, la classificazione è stata variata in “*Emergenze d’interesse documentale del moderno*”;

Risultato che,

a fronte di una caparra di 300 mila euro, ad oggi sulla questione risulterebbe pendere un contenzioso e non appare ancora ben chiaro il futuro dell’immobile.

Tutto ciò premesso e considerato,

interroga il Presidente e l’Assessore competente per sapere

quale sia lo stato attuale del complesso oggetto della presente interrogazione, ed in particolare se vi sia in essere un contenzioso e per quali motivazioni, se è stato o meno effettuato l’atto di trasferimento della proprietà in virtù dell’esito del bando del 18 maggio 2020, e quale sarà la destinazione d’uso in virtù del nuovo Piano operativo vigente..

Il Consigliere - Giovanni Galli

